

Complessivamente dei 2.857 progetti approvati nelle 16 regioni rispondenti, il 45% (pari a 1.295 progetti) fanno riferimento ai fondi delle II triennalità e il 25% (733) si riferiscono alla programmazione del 2003.

| Triennalità         | Progetti approvati | %            |
|---------------------|--------------------|--------------|
| I triennalità       | 39                 | 1,4          |
| II triennalità      | 1.295              | 45,3         |
| Programmazione 2003 | 733                | 25,7         |
| Programmazione 2004 | 665                | 23,3         |
| Programmazione 2005 | 125                | 4,4          |
| <b>Totale</b>       | <b>2.857</b>       | <b>100,0</b> |

Per completare il ragionamento sul numero di progetti è opportuno precisare che in fase di compilazione è stato chiesto agli utenti di indicare il numero dei progetti approvati in ciascuna programmazione cui si fa riferimento anche se essi corrispondono effettivamente alle stesse azioni che da una programmazione a quella successiva vengono confermati e/o prorogati. Ciò significa che al di là del numero dei progetti cui si riferisce l'atto di approvazione degli stessi, non si tratta ogni volta solo di progetti nuovi, che prima non esistevano. In molti casi dunque le attività possono essere le stesse che vengono consolidate e rese più radicate sul territorio grazie all'esperienza maturata. Questo dato appare in linea con quanto indicato nell'analisi delle relazioni regionali riportata in questa relazione.

Per completare e meglio qualificare le considerazioni sulla progettualità espressa dalle regioni e province autonome, nella scheda di rilevazione veniva richiesto di indicare l'area di intervento verso la quale erano rivolti i vari progetti. Un'altra novità di quest'anno infatti è stata l'individuazione di dieci aree tematiche che comprendono sia sfere di intervento che si ritrovano nell'articolato della legge 285 sia altre aree che fanno parte dei possibili interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

I dati forniscono delle indicazioni piuttosto chiare, nel senso che il "sostegno alla genitorialità" è l'area tematica di gran lunga più indicata interessando il 46,7% dei progetti approvati, seguita da "tempo libero e gioco" col 20% e la "promozione dei diritti" (13,4%). Eccezion fatta per gli "interventi socio educativi" che riguardano l'8,5% dei progetti, per le altre aree di intervento censite (affidamento familiare, adozione, abuso progetti per nidi lavoro minorile e integrazione), la quota di progetti non arriva al 5%. Rispetto alle aree "progetti per la realizzazione di asili nido" e "lavoro minorile", ovvero le due aree con la percentuale più

bassa di progetti, è importante segnalare che non si tratta di temi sui quali non esistono in assoluto progetti. Ciò è dovuto in alcuni casi al fatto che i referenti che hanno compilato le schede non rappresentano sempre gli interlocutori più adatti a rispondere su queste aree che probabilmente sono di competenza di altri settori dell'amministrazione regionale così come ci è stato segnalato in varie occasioni come ad esempio l'attività di ricognizione sulle buone pratiche (vedi apposito capitolo) per quanto riguarda in particolare il lavoro minorile.

La forte attenzione dimostrata dalle regioni e dalle province autonome verso iniziative a favore dell'infanzia e dell'adolescenza viene confermata anche per questa rilevazione con l'attivazione di fondi oltre a quelli previsti dalla legge. Sono 11 le regioni che dichiarano di averli attivati e nella gran parte di casi si tratta di fondi regionali.

### **Lo stato di attuazione della legge**

Anche per questa rilevazione si evidenzia una sostanziale stabilità di atteggiamento da parte delle regioni in relazione alla possibilità di modificare alcuni aspetti delle progettualità. La quasi totalità, infatti, dichiara di non aver apportato modifiche né ai piani (14 regioni su 16), né ai progetti esecutivi (13), né agli ambiti di intervento(15), né alle quote di riparto del fondo assegnate agli ambiti (14).

Del tutto in linea con i risultati ottenuti nella precedente rilevazione a questa domanda, tra le 8 regioni e province autonome che hanno fatto confluire le gestione dei piani territoriali 285 nei piani sociali di zona, 4 di queste dichiarano di non aver adottato norme di recepimento della legge 328/00 e sono Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano, Umbria e Molise. La Campania non ha fornito il dato.

Relativamente all'attuazione delle leggi 285/328, non si registrano novità rispetto alle precedenti rilevazioni, nel senso che le deliberazioni di giunta regionale sono state adottate dalla gran parte delle regioni (12), mentre solo 3 hanno fatto ricorso a deliberazioni di Consiglio regionale ed in 6 casi a disposizioni dirigenziali e/o circolari. Per ulteriori approfondimenti su questo tema si rimanda all'ultimo capitolo di questa relazione.

Aumentano rispetto alla scorsa rilevazione, passando da 9 a 11, le regioni che hanno adottato altri atti pubblici relativi alle politiche per l'infanzia collegabili o coerenti con lo spirito della legge.

Diverso il discorso per quel che riguarda la costituzione di un gruppo tecnico di supporto all'attuazione delle leggi, che se nella scorsa rilevazione aveva riguardato 13 regioni,

nell'ultimo periodo monitorato scende a 8, con 5 di queste in cui il gruppo era stato costituito in un periodo precedente alla rilevazione. Sempre per 5 regioni, inoltre, il gruppo, nel periodo di monitoraggio si è anche riunito.

Le iniziative informative che hanno rappresentato un aspetto importante della programmazione nella fase iniziale di sviluppo della legge, negli ultimi anni stanno riguardando la metà delle regioni (11 per questo periodo di rilevazione e 12 per la scorsa).

Analoghe considerazioni possono essere fatte per l'attenzione posta dalle regioni alle attività formative, dove sono 10 le regioni che dichiarano di aver stanziato quote di finanziamento della legge (per un massimo del 5% così come previsto dall'art. 2 comma 2) o hanno attinto da altri fondi. Di queste 10 regioni, 4 hanno stanziato tutto il 5% a disposizione, 1 il 4%, 1 il 3%, 2 il 2% e 2 l'1%.

Le domande che seguono mirano a valutare le modalità operative attraverso le quali viene coordinato e verificato da parte delle regioni l'andamento dei piani territoriali e dei progetti esecutivi.

Per quel che riguarda i piani, 11 regioni e province autonome dichiarano di aver attivato iniziative di raccordo dei piani territoriali o dei piani di zona con una o più riunioni regionali, mentre per i progetti esecutivi le regioni sono 8. Sia che si parli di piani che di progetti esecutivi questa è l'iniziativa di gran lunga più utilizzata. Seguono le riunioni tecniche in tutti gli ambiti, dove 5 regioni dichiarano di farne uso per quel che riguarda i piani territoriali e 6 per i progetti esecutivi. Da segnalare infine che 3 regioni per i piani e 5 per i progetti dichiarano espressamente di non attivare nessuna iniziativa di raccordo.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, il fatto che non tutte le regioni abbiano indicato le iniziative attivate, non permette considerazioni particolari, se non dire che, come nella scorsa rilevazione, le Regioni sembrano porsi come centro coordinatore di tali attività. Solo 1 regione, sia nel caso di piani che di progetti, non ha attivato iniziative in tal senso. Sostanzialmente identica l'indicazione data dalle regioni rispetto agli strumenti utilizzati per tale attività di monitoraggio. Come nelle precedenti rilevazioni infatti le rendicontazioni economico finanziarie, i questionari o schede cartacee e le riunioni periodiche tra i referenti/responsabili sono gli strumenti maggiormente indicati.

Il dato sulle iniziative di valutazione dei piani e dei progetti esecutivi attivate dalle regioni risulta lacunoso anche per questa rilevazione, ma è comunque degno di segnalazione il fatto che sono 4 le regioni per piani territoriali e 5 per i progetti esecutivi che dichiarano di non

effettuare in nessun modo attività di valutazione. Nei casi in cui questa attività valutativa viene svolta non si evidenzia un'attenzione specifica per nessuna fase in particolare, ma sembra esserci una vigilanza continua su tutto l'iter progettuale, che va dalla sua stesura su carta (ex-ante), alla sua realizzazione (ex-post). Curioso il fatto che l'attenzione sembrerebbe (data la non risposta è possibile parlare solo di tendenze) concentrarsi sulla valutazione relativa alla qualità percepita piuttosto che quella erogata effettivamente.

Quest'anno si è voluto introdurre una domanda di autovalutazione sulla percezione della progettazione regionale rispetto a una serie di aspetti del lavoro svolto. Il giudizio che le regioni e le province autonome si danno sulla percezione della progettazione è complessivamente molto buono su tutti i temi su cui veniva richiesto loro di esprimersi. In una scala di giudizio che va da 1 (scarso) a 5 (ottimo), nessuna regione dà un giudizio scarso su nessuno dei temi, mentre 2 regioni giudicano ottima la capacità di lavorare in rete. Confortante il fatto che la percezione che hanno le regioni rispetto alla congruità tra risultati previsti e obiettivi raggiunti sia mediamente alta, visto che ben 10 regioni esprimono un giudizio pari a 4 e 4 regioni pari a 3. Molto buona inoltre la percezione del raggiungimento dei destinatari e la congruità tra risorse impegnate e obiettivi raggiunti.

Le ultime tre domande del questionario di rilevazione erano rivolte alle 8 regioni e province autonome che alla data del 31/12/2005 avevano mantenuto il dispositivo tipico della 285. Le tre regioni che la scorsa rilevazione avevano adottato a livello regionale norme di recepimento della legge 328/00 hanno poi fatto confluire la gestione dei piani territoriali 285 nei piani sociali di zona.

Si registra ancora una volta il lento procedere verso le modalità operative contenute nella 328/00, visto che ancora solamente 3 regioni su 8 dichiarano di aver adottato tali norme di recepimento. Sono 3 le regioni per le quali esistono due Piani separati tra quelli territoriali della 285/97 e quelli di zona della 328/00, mentre per altrettanti 3 casi i progetti 285 sono confluiti nei piani di zona.

Da segnalare, infine, che solo Friuli Venezia Giulia e Sardegna dichiarano di effettuare una programmazione delle legge 285/97 in concomitanza ad altre programmazioni-leggi regionali per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

## ***La situazione nelle città riservatarie***

### **Informazioni di riepilogo**

Il livello di riposta delle città riservatarie che negli anni è sempre stato molto alto, per questa rilevazione pur mantenendo un ottimo livello, non ci offre la copertura totale come era avvenuto per la scorsa rilevazione. Sono infatti 12 su 15 le città riservatarie che hanno fornito i dati sullo stato di attuazione delle legge nel periodo che va dal 30 aprile 2004 al 31 dicembre 2005. Non hanno inviato i dati le città di Milano, Brindisi e Palermo.

Le indicazioni date dalle città relativamente alla triennialità alla quale fanno riferimento per la programmazione evidenziano una situazione piuttosto articolata. Ovvero, eccezion fatta per la città di Napoli, che nel periodo monitorato indica di far riferimento esclusivamente alla programmazione 2005 e quindi di attingere da fondi statali del 2005, per tutte le altre città la programmazione si sviluppa su almeno due periodi diversi. Torino, Venezia e Bologna dichiarano addirittura di sviluppare una programmazione che fa riferimento a tutti i fondi statali partendo dalla II triennialità, per arrivare ai fondi statali 2005. Per tutte le città che fanno riferimento alla II triennialità (non fanno parte di questo gruppo Genova, Napoli e Catania) si attinge da fondi del 2002 e la programmazione ha durata sempre triennale tranne che per Firenze che dichiara di effettuare una programmazione annuale.

| Triennialità        | N° città |
|---------------------|----------|
| II triennialità     | 9        |
| Programmazione 2003 | 7        |
| Programmazione 2004 | 8        |
| Programmazione 2005 | 5        |

Per gli anni 2003, 2004, e 2005 l'indicazione più frequente è quella di una programmazione di durata annuale, con le eccezioni delle città di Torino e Cagliari per le quali, a prescindere dal periodo di riferimento, si effettua una programmazione triennale.

### **I progetti esecutivi**

Al 31/12 2005 i progetti esecutivi approvati dalle città riservatarie sono 844 e quelli attivati a partire dalla data di approvazione del piano sono 774 con una distribuzione secondo la triennialità a cui fanno riferimento che è la seguente:

| Triennalità         | Progetti approvati | Progetti attivati |
|---------------------|--------------------|-------------------|
| II triennalità      | 290                | 275               |
| Programmazione 2003 | 202                | 190               |
| Programmazione 2004 | 260                | 226               |
| Programmazione 2005 | 92                 | 83                |
| <b>Totale</b>       | <b>844</b>         | <b>774</b>        |

Come si può notare, si conferma quanto dichiarato in precedenza relativamente alla triennalità di riferimento, e cioè che la parte più consistente della progettualità delle città nel periodo monitorato è stata finanziata con fondi della II triennalità. Nel periodo monitorato in particolare i progetti esecutivi attivati sono stati 564, mentre quelli non ancora attivati sono 59.

C'è un sostanziale equilibrio tra le città che dichiarano di aver attivato fondi destinati ad iniziative a favore dell'infanzia e l'adolescenza oltre a quelli provenienti dalla 285 (7 città) e quelle che dichiarano di non averlo fatto (5 città).

Come rilevato da più monitoraggi, la gran parte dei progetti approvati si caratterizza per un basso numero di interventi/azioni. Sale rispetto alla scorsa rilevazione, confermando la tendenza rilevata negli anni, la quota di progetti formati da 1 o 2 interventi, passando dal 50% al 62% della presente rilevazione. Addirittura 3 progetti su 4 hanno al massimo un numero di interventi pari a 5. Non stupisce, quindi, che 10 delle 12 città rispondenti dichiarino di aver attivato tra il 75 ed il 100 % degli interventi/azioni.

Dei 774 progetti esecutivi attivati, al 31/12/2005, più della metà sono conclusi (51,6%) e solo l'8% circa è in fase di avvio o in fase iniziale.

Il "sostegno alla genitorialità" e il "tempo libero ed il gioco" sono le aree di intervento dove si concentra il maggior numero di progetti con il 28% ed il 35% rispettivamente. Segue in ordine di numerosità la "promozione dei diritti" con il 13,9% dei progetti. Per tutte le altre aree di intervento le quote di progetti non raggiungono il 10%.

Spostando l'analisi sui fruitori coinvolti nei progetti esecutivi attivati dalla città riservatarie, il primo dato che emerge è che poco meno di 3 progetti su 4 si rivolge ad un numero che al massimo è pari a 500 unità. Nello specifico, poco meno della metà dei progetti (45%) ha un numero di destinatari non superiore alle 100 persone.

La distribuzione percentuale dei progetti esecutivi secondo la classe d'età alla quale si rivolgono, dimostra in maniera netta due cose:

- non c'è un'età prevalente per molti progetti (1 su 4);

- il 70% circa dei progetti sono però destinati ai minori, all'interno dei quali non c'è una classe d'età privilegiata.

| Classi d'età           | Progetti (distribuzione %) |
|------------------------|----------------------------|
| 0-5                    | 11,8                       |
| 6-10                   | 17,1                       |
| 11-13                  | 19,6                       |
| 14-17                  | 19,6                       |
| 18-30                  | 3,2                        |
| Più di 30              | 2,2                        |
| Non c'è età prevalente | 26,5                       |
| <b>Totale</b>          | <b>100,0</b>               |

L'indicazione data dalla tabella precedente è piuttosto chiara ed è confermata dall'indicazione della tipologia che ci fa capire che i fruitori maggiormente coinvolti dai progetti sono i minori in generale, e tra questi una quota non irrilevante è data da minori con problemi legati alla povertà, al disagio o alla devianza.

Il numero di risorse umane impegnate nella realizzazione dei progetti esecutivi attivati va di pari passo con la numerosità dei fruitori. La stragrande maggioranza dei progetti si rivolge ad un numero di fruitori limitato, e più del 90% dei progetti coinvolge un numero di persone non superiore a 50. Solo un residuale 1,9% dei progetti interessa più di 300 persone.

Dal punto di vista della gestione dei progetti attivati, solo nel 5,3% dei casi è diretta da parte dell'Ente pubblico, mentre nel 75% dei casi si tende ad esternalizzare la gestione mediante un affidamento a terzi con una convenzione o mediante gara. Sono cooperative e associazioni gli enti che più frequentemente hanno in affidamento o in convenzione la gestione dei progetti, e per questi aspetti si dimostra una certa continuità nei vari anni di rilevazione.

Le risorse finanziarie percepite per la realizzazione dei progetti sono state impegnate quasi completamente (tra il 75 ed il 100%), ed in questo senso il dato si dimostra addirittura in crescita con poco meno del 90% dei progetti, rispetto a quello della scorsa rilevazione (70% circa). Inoltre molto alta anche la quota di progetti esecutivi per i quali non sono state attivate quote di cofinanziamento aggiuntivo rispetto al contributo ex legge 285/97 (82% dei progetti attivati).

**Il livello di attività**

I dati contenuti in questa sezione del questionario vanno a verificare come gli enti si sono organizzati per ottimizzare la fase di attuazione della progettazione, prendendo in considerazione aspetti della programmazione più marcatamente qualitativi.

Iniziative di raccordo coordinate a livello di città riservataria hanno riguardato 8 delle 12 città rispondenti e per tutte e 8 lo si è fatto con una o più riunioni tecniche, mentre in 3 casi si sono utilizzate anche riunioni politiche. Queste iniziative di raccordo hanno portato in 7 casi allo scambio di metodologie e strumenti e in 6 casi ad instaurare un processo di complementarietà tra le prestazioni ed in 4 alla condivisione di strutture ed attrezzature.

Tra le realtà coinvolte nell'attuazione dei progetti esecutivi gli incontri di confronto sono ritenuti importanti e questa è una costante negli anni di rilevazione. Le scuole, i Centri per la giustizia minorile e l'associazionismo sono gli enti con i quali per la quasi totalità delle città avvengono incontri di confronto.

Stessa importanza viene data ad un altro aspetto fondamentale della fase progettuale che è quello legato all'informazione degli utenti. Iniziative informative riguardano 11 città su 12 e vengono svolte attraverso interventi su stampa, radio e tv locali, la stampa e la diffusione del documento del Piano territoriale nonché creazione di pagine web.

Le iniziative di monitoraggio e verifica dell'andamento dei progetti esecutivi, effettuate in tutte le città, vengono affidate nella maggior parte dei casi a funzionari o una commissione di esperti del Comune capofila ed in parte ad una ditta specializzata o consulenti. Gli strumenti attraverso il quale si attua tale verifica sono le rendicontazioni economico finanziarie ed i questionari, nonché l'analisi periodica della documentazione. Stesso livello di attenzione per quel che riguarda le iniziative di valutazione sui progetti esecutivi, ed in questo caso sono funzionari o una commissione di esperti del Comune che curano questa attività valutativa. Viene effettuata una valutazione della qualità erogata in particolar modo durante lo sviluppo del progetto esecutivo e dopo la sua conclusione.

L'autovalutazione sulla percezione che le città hanno rispetto a certi temi inerenti la progettazione è, come per la scheda di ricognizione di livello regionale, mediamente molto positiva e per certe voci addirittura più alta. La risposta effettiva ai bisogni esistenti e la congruità tra i risultati previsti e gli obiettivi raggiunti sono le voci sulle quali le città sembrano percepire di aver raggiunto i risultati migliori.

Rispetto al nuovo piano territoriale cittadino della legge 285, per 4 città su 12 è stata data comunicazione alla regione, mentre per altre 4 non è previsto nessun tipo di raccordo e per 3 non è stato definito. In un caso, infine, l'approvazione del piano territoriale è avvenuto da parte della Regione.

L'ultima parte del questionario è relativa alla valutazione del raccordo della legge 285/97 con le altre norme.

Rispetto alla situazione emersa a livello regionale, dove il passaggio verso le norme dettate dalla legge 328/00 sembra di più lenta attuazione, per le città la situazione risulta completamente capovolta. Sono infatti 8 su 12 le città che dichiarano di aver adottato norme di recepimento della legge 328 e solo Roma, Napoli, Taranto e Cagliari dichiarano di non averlo fatto nel periodo monitorato. Per 6 città inoltre esistono due piani territoriali distinti legati alla legge 285/00 e alla 328/00, mentre esiste un piano unico per entrambe o esiste un unico piano che comprende quello delle legge 328 e solo alcuni articoli delle legge 285 per 2 città rispettivamente. Anche per le città riservatarie si rimanda all'ultima parte di questa relazione per un maggiore approfondimento su questo aspetto.

Due città solamente dichiarano di effettuare una programmazione della legge 285 in concomitanza ad altre programmazioni o leggi regionali per i diritti dell'infanzia e l'adolescenza e sono Napoli e Bari. Questo dato è del tutto in linea con quello delle precedenti rilevazioni e con quanto emerso dalla rilevazione a livello di Regione. D'altra parte nel fare queste considerazioni non si può dimenticare che le città riservatarie ricevono a tutt'oggi direttamente dallo Stato il finanziamento 285 vincolato all'utilizzo per l'area infanzia e adolescenza a differenza delle Regioni alle quali viene erogato il Fondo nazionale indistinto per le politiche sociali.

## Tavole statistiche

### 1. Le Regioni e le Province autonome

**Regioni/province autonome che hanno mantenuto il dispositivo di attuazione tipico della Legge 285/97 e regioni/province autonome che hanno fatto confluire la gestione nei piani sociali di zona della Legge 328/00**

| Regioni                       | Regioni/province autonome<br>che hanno mantenuto<br>il dispositivo di attuazione tipico <sup>(a)</sup><br>della legge 285/97 | Regioni/province autonome<br>che hanno fatto confluire<br>la gestione dei piani territoriali<br>della legge 285<br>nei piani sociali di zona<br>della legge 328/00 |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Piemonte                      | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Valle d'Aosta                 | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Lombardia                     | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Provincia autonoma di Bolzano | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Provincia autonoma di Trento  | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Veneto                        | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Friuli-Venezia Giulia         | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Liguria                       | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Emilia-Romagna                | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Toscana <sup>(b)</sup>        | -                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Umbria                        | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Marche <sup>(b)</sup>         | -                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Lazio <sup>(b)</sup>          | -                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Abruzzo                       | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Molise                        | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Campania                      | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Puglia <sup>(b)</sup>         | -                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Basilicata                    | -                                                                                                                            | x                                                                                                                                                                  |
| Calabria <sup>(b)</sup>       | -                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Sicilia                       | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| Sardegna                      | x                                                                                                                            | -                                                                                                                                                                  |
| <b>Totale</b>                 | <b>8</b>                                                                                                                     | <b>8</b>                                                                                                                                                           |

(a) per mantenimento del dispositivo di attuazione tipico della legge 285/97 si intende il caso di quelle Regioni e province autonome che al 31 dicembre 2005 hanno identificato a livello regionale un fondo di spesa specifico per l'infanzia e l'adolescenza e finanziato con questo i Piani territoriali, approvati con accordi di programma, articolati in progetti esecutivi di cui agli articoli 4, 5, 6 e 7 della legge 285/97.

(b) queste due regioni non hanno inviato la scheda di rilevazione.

**Tavola 1 - Regioni e province autonome secondo la triennalità della programmazione a cui fanno riferimento**

| Regioni                          | Triennalità                                              |                                                           |                                                  |                                                  |                                                  |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
|                                  | I triennalità<br>(fondi<br>statali 1997,<br>1998 e 1999) | II triennalità<br>(fondi<br>statali 2000,<br>2001 e 2002) | Programma-<br>zione 2003 (fondi<br>statali 2003) | Programma-<br>zione 2004 (fondi<br>statali 2004) | Programma-<br>zione 2005 (fondi<br>statali 2005) |
| Piemonte *                       | -x(2002 - 3 anni)                                        |                                                           | x(1 anno)                                        | -                                                | -                                                |
| Valle d'Aosta*                   | -x(2001 - 3 anni)                                        |                                                           | -                                                | -                                                | -                                                |
| Lombardia **                     | -                                                        | -                                                         | -                                                | x (1 anno)                                       |                                                  |
| Provincia autonoma di Bolzano ** | -                                                        | -                                                         | -                                                | x (1 anno)                                       | x (1 anno)                                       |
| Provincia autonoma di Trento *   | -x(2001 - 3 anni)                                        |                                                           | -                                                | -                                                | -                                                |
| Veneto *                         | -                                                        | -                                                         | -                                                | x (2 anni)                                       | -                                                |
| Friuli-Venezia Giulia *          | -x(2002 - 3 anni)                                        |                                                           | x (1 anno)                                       | -                                                | -                                                |
| Liguria **                       | -                                                        |                                                           | -                                                | -                                                | x (1 anno)                                       |
| Emilia-Romagna **                | -x(2002 - 3 anni)                                        |                                                           | -                                                | x (3 anni)                                       | -                                                |
| Toscana                          | -                                                        | -                                                         | -                                                | -                                                | -                                                |
| Umbria **                        | -x(2002 - 3 anni)                                        |                                                           | -                                                | -                                                |                                                  |
| Marche                           | -                                                        | -                                                         | -                                                | -                                                | -                                                |
| Lazio                            | -                                                        | -                                                         | -                                                | -                                                | -                                                |
| Abruzzo *                        | -x(2002 - 3 anni)                                        |                                                           | -                                                | x (3 anni)                                       | -                                                |
| Molise **                        | -                                                        | -                                                         | x(1 anno)                                        | x (1 anno)                                       | x (1 anno)                                       |
| Campania **                      | -                                                        | -                                                         | x(1 anno)                                        | -                                                | -                                                |
| Puglia                           | -                                                        | -                                                         | -                                                | -                                                | -                                                |
| Basilicata **                    | -x(2002 - 3 anni)                                        |                                                           | x (3 anni)                                       | x (3 anni)                                       | x (1 anno)                                       |
| Calabria                         | -                                                        | -                                                         | -                                                | -                                                | -                                                |
| Sicilia *                        | -x(2002 - 3 anni)                                        |                                                           | -                                                | -                                                | -                                                |
| Sardegna *                       | x (1997- 3 anni)                                         | x(2002 - 3 anni)                                          | -                                                | -                                                | -                                                |
| <b>Totale</b>                    | <b>1</b>                                                 | <b>10</b>                                                 | <b>5</b>                                         | <b>7</b>                                         | <b>4</b>                                         |

N.B.: in questa e nelle tavole successive:

\* indica quelle Regioni/province autonome che hanno mantenuto il dispositivo di attuazione tipico della legge 285/97

\*\* indica quelle Regioni/province autonome che hanno fatto confluire la gestione dei piani territoriali della legge 285/97 nei piani sociali di zona della legge 328/00

- tra parentesi è specificato l'anno della triennalità e la durata

**Tavola 2 - Regioni e province autonome secondo l'annualità dei fondi statali utilizzati per la gestione del Piano territoriale/Piano di zona approvato (risposta multipla)**

| Regioni                          | Anno     |          |          |          |          |          |          |           |          |
|----------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|
|                                  | 1997     | 1998     | 1999     | 2000     | 2001     | 2002     | 2003     | 2004      | 2005     |
| Piemonte *                       | -        | -        | -        | -        | -        | x        | x        | -         | -        |
| Valle d'Aosta*                   | -        | -        | -        | -        | x        | -        | -        | -         | -        |
| Lombardia **                     | -        | -        | -        | -        | -        | -        | x        | x         | -        |
| Provincia autonoma di Bolzano ** | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | x         | x        |
| Provincia autonoma di Trento *   | -        | -        | -        | x        | x        | x        | -        | -         | -        |
| Veneto *                         | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | x         | x        |
| Friuli-Venezia Giulia *          | -        | -        | -        | -        | -        | x        | x        | -         | -        |
| Liguria **                       | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -         | x        |
| Emilia-Romagna **                | -        | -        | -        | -        | -        | x        | -        | x         | -        |
| Toscana                          | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -         | -        |
| Umbria **                        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | x         | -        |
| Marche                           | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -         | -        |
| Lazio                            | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -         | -        |
| Abruzzo *                        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | x         | -        |
| Molise **                        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | x        | x         | x        |
| Campania **                      | -        | -        | -        | -        | -        | -        | x        | x         | -        |
| Puglia                           | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -         | -        |
| Basilicata **                    | -        | -        | -        | -        | -        | x        | x        | x         | x        |
| Calabria                         | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -        | -         | -        |
| Sicilia *                        | -        | -        | -        | -        | x        | x        | -        | -         | -        |
| Sardegna *                       | x        | x        | x        | x        | x        | x        | x        | x         | -        |
| <b>Totale</b>                    | <b>1</b> | <b>1</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>4</b> | <b>7</b> | <b>7</b> | <b>10</b> | <b>5</b> |

**Tavola 3 - Regioni e province autonome secondo il numero di ambiti territoriali (escluse le città riservatarie)**

| <b>Regioni</b>                   | <b>Ambiti</b> |
|----------------------------------|---------------|
| Piemonte *                       | 8             |
| Valle d'Aosta*                   | 1             |
| Lombardia **                     | 98            |
| Provincia autonoma di Bolzano ** | 8             |
| Provincia autonoma di Trento *   | 1             |
| Veneto *                         | 21            |
| Friuli Venezia Giulia *          | 19            |
| Liguria **                       | 17            |
| Emilia Romagna **                | 9             |
| Toscana <sup>(a)</sup>           | 33            |
| Umbria **                        | 12            |
| Marche <sup>(a)</sup>            | 24            |
| Lazio <sup>(a)</sup>             | 36            |
| Abruzzo *                        | 4             |
| Molise **                        | 2             |
| Campania **                      | 45            |
| Puglia <sup>(a)</sup>            | 5             |
| Basilicata **                    | 15            |
| Calabria <sup>(a)</sup>          | 14            |
| Sicilia *                        | 67            |
| Sardegna *                       | 23            |
| <b>Totale</b>                    | <b>462</b>    |

(a) il dato si riferisce a quanto riportato nelle rilevazioni precedenti

**Tavola 4 - Regioni e province autonome secondo livello di definizione territoriale degli ambiti (risposta multipla)**

| <b>Livello</b>               | <b>v.a.</b> |
|------------------------------|-------------|
| Zone/distretti sociosanitari | 8           |
| Province                     | 2           |
| Comunità montane             | 0           |
| Aziende ASL                  | 1           |
| Comuni associati             | 2           |
| Altro                        | 3           |

**Tavola 5 - Regioni e province autonome che hanno ambiti al cui interno operano di fatto dei sub-ambiti**

| Regioni                          | Operano dei sub-ambiti |            |           |
|----------------------------------|------------------------|------------|-----------|
|                                  | si                     | se sì n°:  | No        |
| Piemonte *                       | -                      |            | x         |
| Valle d'Aosta*                   | -                      | -          | x         |
| Lombardia **                     | -                      |            | x         |
| Provincia autonoma di Bolzano ** | -                      |            | x         |
| Provincia autonoma di Trento *   | -                      |            | x         |
| Veneto *                         | -                      |            | x         |
| Friuli Venezia Giulia *          | -                      |            | x         |
| Liguria **                       | x                      | 89         | -         |
| Emilia Romagna **                | -                      |            | x         |
| Toscana                          | -                      | -          | -         |
| Umbria **                        | -                      |            | x         |
| Marche                           | -                      | -          | -         |
| Lazio                            | -                      | -          | -         |
| Abruzzo *                        | x                      | 35         | -         |
| Molise **                        | -                      | -          | x         |
| Campania **                      | -                      | -          | x         |
| Puglia                           | -                      | -          | -         |
| Basilicata **                    | -                      |            | x         |
| Calabria                         | -                      | -          | -         |
| Sicilia *                        | -                      | -          | x         |
| Sardegna *                       | x                      | 11         | -         |
| <b>Totale</b>                    | <b>3</b>               | <b>135</b> | <b>13</b> |

**Tavola 6 - Regioni, province autonome e Città riservatarie secondo il numero di progetti approvati nei piani territoriali/piani di zona**

| Regioni                          | Progetti approvati: |                          |
|----------------------------------|---------------------|--------------------------|
|                                  | Dagli ambiti        | Dalle città riservatarie |
| Piemonte *                       | 364                 | 122                      |
| Valle d'Aosta*                   | 9                   | -                        |
| Lombardia **                     | 252                 | n.p.                     |
| Provincia autonoma di Bolzano ** | 44                  | -                        |
| Provincia autonoma di Trento *   | 42                  | -                        |
| Veneto *                         | 58                  | 32                       |
| Friuli-Venezia Giulia *          | 251                 | -                        |
| Liguria**                        | n.p.                | 32                       |
| Emilia-Romagna **                | 268                 | 56                       |
| Toscana                          | -                   | 55                       |
| Umbria(a) **                     | 44                  | -                        |
| Marche                           | -                   | -                        |
| Lazio                            | -                   | 312                      |
| Abruzzo *                        | 70                  | -                        |
| Molise **                        | 101                 | -                        |
| Campania **                      | 524                 | 33                       |
| Puglia                           | -                   | 39                       |
| Basilicata **                    | 203                 | -                        |
| Calabria                         | -                   | 53                       |
| Sicilia *                        | 580                 | 60                       |
| Sardegna *                       | 47                  | 50                       |
| <b>Totale</b>                    | <b>2.857</b>        | <b>844</b>               |

n.p. = non pervenuto

(a) il numero si riferisce ai progetti contenuti nei piani di zona 2000/02 mantenuti successivamente al II triennio

**Tavola 7 - Regioni e province autonome secondo il numero di progetti approvati nei piani territoriali/piani di zona dagli ambiti e la triennalità della programmazione di riferimento**

| Regioni                          | Progetti approvati:                                       |                                                           |                                           |                                           |                                           |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|
|                                  | I                                                         | II                                                        | III                                       | IV                                        | V                                         |
|                                  | triennalità<br>(fondi<br>statali<br>1997, 1998<br>e 1999) | triennalità<br>(fondi<br>statali<br>2000, 2001<br>e 2002) | Programma<br>2003 (fondi<br>statali 2003) | Programma<br>2004 (fondi<br>statali 2004) | Programma<br>2005 (fondi<br>statali 2005) |
| Piemonte *                       | -                                                         | 278                                                       | 86                                        | -                                         | -                                         |
| Valle d'Aosta*                   | -                                                         | 9                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| Lombardia **                     | -                                                         | -                                                         | -                                         | 252                                       | -                                         |
| Provincia autonoma di Bolzano ** | -                                                         | -                                                         | -                                         | 21                                        | 23                                        |
| Provincia autonoma di Trento *   | -                                                         | 42                                                        | -                                         | -                                         | -                                         |
| Veneto *                         | -                                                         | -                                                         | -                                         | 58                                        | -                                         |
| Friuli-Venezia Giulia *          | -                                                         | 204                                                       | 47 <sup>(c)</sup>                         | -                                         | -                                         |
| Liguria **                       | -                                                         | -                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| Emilia-Romagna**                 | -                                                         | -                                                         | -                                         | 223 <sup>(b)</sup>                        | -                                         |
| Toscana                          | -                                                         | -                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| Umbria **                        | -                                                         | 44                                                        | -                                         | -                                         | -                                         |
| Marche                           | -                                                         | -                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| Lazio                            | -                                                         | -                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| Abruzzo *                        | -                                                         | 35                                                        | -                                         | 35                                        | -                                         |
| Molise **                        | -                                                         | -                                                         | 26                                        | 26                                        | 49                                        |
| Campania **                      | -                                                         | -                                                         | 524                                       | -                                         | -                                         |
| Puglia                           | -                                                         | -                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| Basilicata **                    | -                                                         | 50                                                        | 50                                        | 50                                        | 53                                        |
| Calabria                         | -                                                         | -                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| Sicilia *                        | -                                                         | 580                                                       | -                                         | -                                         | -                                         |
| Sardegna *                       | 39                                                        | 8                                                         | -                                         | -                                         | -                                         |
| <b>Totale</b>                    | <b>39</b>                                                 | <b>1.295</b>                                              | <b>733</b>                                | <b>665</b>                                | <b>125</b>                                |

(a) il dato si riferisce al numero dei progetti dei distretti

(b) il dato si riferisce alle singole azioni del programma infanzia e adolescenza approvato per ciascun piano di zona

(c) il dato si riferisce ai soli progetti che costituiscono un proseguimento di quelli previsti dal II triennio 285